

PROBLEM SET - 2 PARTE

1. Banca X ha acquistato 500 bond tripla B a 10 anni, pagandoli € 48 milioni a fronte di € 50 milioni di nominale, tasso cedolare 5% annuo, da pagarsi a inizio di ogni anno. Evidenziate l'impatto a conto economico (anche degli interessi percepiti) e a stato patrimoniale della seguente sequenza di eventi (uno a inizio di ogni anno, si che l'impatto di ogni evento trova manifestazione nelle relazioni finanziarie della banca), supponendo che il titolo sia stato alternativamente inserito nel portafoglio di trading book piuttosto che in quello di banking book, nel segmento rispettivamente AFS, HTM o con la scelta della Fair Value Option:
 - a) grazie al ribasso dei tassi al 3% (per il rating BBB), il prezzo del titolo sale a 116;
 - b) a seguito di un peggioramento del ciclo economico, il credit spread sui titoli BBB cresce di qualche decina di basis point e il prezzo del titolo scende a 100;
 - c) escono dei rumor negativi sulla società, senza alcuna conferma, e il prezzo del titolo scende a 90;
 - d) esce la notizia che la società ha chiesto il Chapter 11 per proteggersi dai creditori e approntare un piano di ristrutturazione. Il prezzo del titolo precipita a 60;
 - e) il piano di ristrutturazione è stato approvato ed è valutato positivamente dai creditori. Il prezzo del titolo risale a 95.

Alla luce delle risultanze prodotte come valutereste i pro/contro di ciascuna alternativa?

Dopo il rialzo registrato in a) vi ponete il dubbio se vale la pena vendere i titoli e acquistarne altri di analoghi. Spiegate le conseguenze connesse al prendere o no tale decisione.

2.
 - a) La banca presenta un tasso interno di trasferimento del 1.25%. Sta ponderando se finanziare a un anno un imprenditore di rating alto verso cui le esposizioni creditizie sono ponderate a fini regolamentari al 60%. La probabilità di default è dello 0.6% e il recovery rate atteso, valorizzato alla data di scadenza del finanziamento sarebbe, in caso di avvenuto default, del 55%. I costi operativi pesano per lo 0,45% dell'ammontare concesso. Il rendimento atteso sul capitale è del 10% e il requisito di capitale richiesto sull'attivo risk weighted è dell'8%. Calcolate il tasso minimo di interesse a cui la banca può concedere il finanziamento senza distruggere valore per gli azionisti. Spiegate il risultato, scomponendo detto tasso nelle sue componenti (dare le percentuali di ciascuna componente).
 - b) La Banca ha in alternativa la possibilità di finanziare un imprenditore di rating medio basso verso il quale le esposizioni creditizie sono da ponderarsi a fini regolamentari al 100%. La probabilità di default è del 1.1% e il recovery rate atteso, valorizzato alla scadenza del finanziamento sarebbe, in caso di avvenuto default, del 42%. I costi operativi pesano per lo 0,51% dell'ammontare concesso. Il rendimento atteso sul capitale è del 10% e il requisito di capitale richiesto sull'attivo risk weighted è dell'8%. Spiegate quale delle due opzioni di finanziamento la banca finirà per scegliere. Spiegate.
 - c) Se, in conseguenza, dell'adozione di modelli interni per il calcolo del rischio di credito il capitale economico assorbito dal secondo impiego risultasse di un terzo superiore a quello assorbito dal primo come cambia l'analisi di convenienza economica tra le due alternative?
 - d) Se la riforma della legge fallimentare dovesse dimezzare i tempi di chiusura delle procedure fallimentari o di ristrutturazione dei crediti, siete in grado di capire se una delle due opzioni ne tra più/meno beneficio dell'altra, assumendo comunque identico il tempo di recupero del credito (sia prima che dopo la riforma) per i due crediti?.

3. La vs. banca ha assunto un finanziamento con montante di US\$ 700 milioni alla scadenza a un anno data. Dal sito <http://fx.sauder.ubc.ca/data.html> scaricate la serie mensile dei cambi US\$/EUR per il periodo massimo 10/2012-10/2016 (4 anni è il massimo consentito). Ipotizzando che i rendimenti valutari siano distribuiti come una normale, calcolate il capitale economico interno assorbito da detta posizione all'1% e allo 0,1% di significatività e a 1 e 12 mesi. Commentate i risultati.
Ripetete ora lo stesso esperimento scaricando sullo stesso periodo la serie dei rendimenti giornalieri. Anche in questo caso, commentate i risultati.
4. Vero/falso/incerto. Spiegare (massimo una facciata dattiloscritta TNR 12)
- a) Un aumento dei tassi di interesse attivi delle banche, a parità di volume di impieghi, non può mai comportare una riduzione del margine di interesse e del rendimento realizzato su detti impieghi.
 - b) Il Single Supervisory Mechanism (BCE) ha sostituito Banca d'Italia e Consob quale Autorità di Vigilanza per le banche italiane di grandi dimensioni, ma non per quelle di piccole dimensione.
 - c) Il sistema di banca universale può prevedere dei presidi a mitigazione del problema dei conflitti di interesse, ma non a mitigazione del rischio di contagio di eventuali focolai di crisi da aree d'affari ad alto rischio ad aree d'affari a basso rischio.
 - d) Le società di gestione del risparmio svolgono una funzione di intermediazione sia di puro brokeraggio, sia di trasformazione della qualità delle attività/passività finanziarie.
 - e) A parità di TIER1 ratio, un minor leverage ratio indica che la banca sviluppa, a parità di rischio assunto, una mole di attività inferiore.